|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| |  |  | | --- | --- | | **[Alcune opere di Steve McCarry in mostra a Vieste - Google Drive](https://drive.google.com/drive/folders/1wgOde12fM053fTfkQE3eI_q70MRYKwZu)**  [**drive.google.com**](https://drive.google.com/drive/folders/1wgOde12fM053fTfkQE3eI_q70MRYKwZu) | [drive_2022q3_32dp.png](https://drive.google.com/drive/folders/1wgOde12fM053fTfkQE3eI_q70MRYKwZu) | |

**CLICCANDO QUESTO LINK, SI VISUALIZZANO ALCUNE OPERE DELLA MOSTRA**

**STEVE McCURRY – CIBO Inaugurazione con Luca Argentero il 23 maggio 2025**

Vieste si prepara ad accogliere un ulteriore evento culturalestraordinario: la mostra fotografica "Steve McCurry – Cibo", che dal 24 maggio al 28 settembre 2025 trasformerà il Museo Civico Archeologico (Piazzetta Cappuccini – lungomare Vespucci) in un contenitore di emozioni, colori e umanità.

Il cibo come simbolo, memoria, legame. Il cibo come sopravvivenza, identità, condivisione. In un tempo in cui le culture occidentali pongono il cibo al centro di una narrazione che ne fa oggetto di spettacolo, arte, passione e competizione, la fotografia di Steve McCurry si colloca in controtendenza, restituendo al cibo la sua accezione più autentica e universale.

"Steve McCurry – Cibo " è una mostra fotografica che raccoglie una selezione di 70 immagini, scelte personalmente dal fotografo e da Biba Giacchetti, sua storica collaboratrice e curatrice della mostra in collaborazione con Peter Bottazzi, Orion57 e Giuseppe Benvenuto per il Comune di Vieste.

Il percorso espositivo propone una riflessione visiva sul significato profondo del cibo nella vita dell'uomo: non come lusso o vezzo estetico, ma come simbolo di vita, di cultura e di resilienza.

Ricorda Biba Giacchetti: "In luoghi torturati da guerre o da calamità naturali o più semplicemente da una natura impervia, il cibo ha un valore profondo che sconfina nel sentimento, lenisce paure e accomuna gli esseri umani. Nelle immagini di Steve ritroviamo infine l'antica dolcezza del focolare domestico, tanto consolatoria in situazioni estreme.

Ecco dunque una mostra che racconta il cibo nella sua accezione primaria, quella che fonda e rinnova i rapporti tra gli esseri umani, i luoghi poveri dove ritrovarsi felici intorno a un piatto, seduti a terra in mezzo alla strada, magari rotti dalla stanchezza o dimentichi delle difficoltà. Cibo come vita, socializzazione e affetto familiare." La fotografia umanista di McCurry, da sempre attenta alle storie delle persone più fragili – i bambini, i civili colpiti dalla guerra, gli emarginati, perfino gli animali – incrocia il tema del cibo in modo delicato ma potente. Lo fa ritraendo il pane come elemento essenziale, i mercati come luoghi di energia e bellezza, i pasti consumati a terra o intorno al focolare come momenti di conforto, legame e dignità. Attraverso i suoi scatti, McCurry ci accompagna in luoghi devastati da conflitti e calamità, dove il cibo assume un valore quasi sacro.

Ma ci mostra anche la gioia semplice di un pasto condiviso, il sorriso di un bambino con un frutto in mano, la vitalità dei mercati, l'ingegno umano che trasforma ciò che la terra offre in nutrimento e bellezza. Una mostra che parla di cibo, sì – ma per parlare, in realtà, della vita.

La grande inaugurazione, fissata per venerdì 23 maggio alle ore 11:30, sarà impreziosita dalla presenza d'eccezione di Luca Argentero, celebre attore amatissimo dal pubblico italiano e fortemente impegnato nel sociale attraverso la sua iniziativa "1 Caffè Onlus", con cui sostiene quotidianamente piccole associazioni non profit in tutto il Paese.

"La presenza di questa straordinaria mostra fotografica rappresenta un'occasione preziosa per Vieste, che continua a investire nella cultura come strumento fondamentale di crescita sociale e attrattiva turistica” – il commento del Sindaco Giuseppe Nobiletti.

Graziamaria Starace, Assessora al Turismo e Cultura del Comune di Vieste, sottolinea l'importanza dell'evento: "Il cibo è vita, è memoria, è il linguaggio universale che ci lega tutti. Siamo fieri di poter ospitare a Vieste un'esposizione così prestigiosa e di respiro internazionale. Questa mostra rappresenta una riflessione profonda sui valori più autentici della vita, sull'importanza della condivisione e della solidarietà. Ancora una volta Vieste si conferma un centro culturale dinamico e innovativo, capace di attrarre visitatori da tutta Italia e oltre i confini nazionali."

Orari e giorni di apertura:  
- Maggio, Giugno e Settembre: dal martedì alla domenica - 18:00 / 22:00  
- Luglio e Agosto: dal martedì alla domenica - 18:30 / 23:30  
  
Costo del biglietto:  
- Intero: euro 8,00  
- Ridotto: euro 5,00 (under 18, over 65, gruppi di almeno 10 persone)  
- Gratuito per bambini fino a 6 anni e disabili con accompagnatore.